



100 TIROCINI PER 100 GIOVANI MAESTRI D'ARTE

UNA SCUOLA, UN LAVORO. PERCORSI DI ECCELLENZA



I TIROCINI EXTRA-CURRICULARI

I MESTIERI D'ARTE RAPPRESENTANO UN VANTAGGIO COMPETITIVO DI GRANDE RILIEVO PER L'ECCELLENZA DELLA PRODUZIONE E DELL'ECONOMIA ITALIANA. DALLA GIOIELLERIA AL LEGNO, DALLA LIUTERIA ALL'OREFICERIA, DAL TESSILE ALLA MODA, DAL VETRO AL RESTAURO E COSÌ VIA, IL SAPER FARE DEGLI ARTIGIANI DETERMINA E GARANTISCE LA QUALITÀ, L'UNICITÀ E LA BELLEZZA DEL MADE IN ITALY.

Una scuola, un lavoro

La Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte presenta la nuova edizione del progetto "Una Scuola, un Lavoro. Percorsi di Eccellenza". **Un progetto che intende finanziare il tirocinio extra-curricolare di giovani diplomati presso le migliori Scuole di arti e mestieri d'Italia**, che potranno trascorrere un periodo di sei mesi presso una bottega, un laboratorio o un atelier d'impresa e lavorare così al fianco di un grande "maestro".

La selezione dei giovani e delle botteghe dei maestri, portata avanti in tutta Italia in collaborazione con le diverse Scuole di provenienza degli studenti, riflette la volontà della Fondazione Cologni di fornire possibilità concrete a giovani di talento, per permettere loro di crescere con successo come professionisti e come persone.

Perché il mestiere si impara a bottega: ma soprattutto si impara da un maestro. Dei maestri d'arte si celebrano di solito l'abilità e la destrezza. Ma non sempre si mette in luce la loro sensibilità, la capacità di interpretazione, la lettura artistica del progetto: ovvero la loro componente di creatività, che va sempre di pari passo con la passione. Per tornare a percepire la scintilla della creatività nell'opera raffinata dell'uomo artigiano, svelarne la contemporaneità anche in un mondo che sembra perdere il gusto per l'unicità, per formare oggi le generazioni di artigiani del futuro, occorre offrire ai talenti di oggi la possibilità di formarsi presso grandi maestri, che ne educino il gusto e il gesto.

Finalità perseguite

I tirocini extra-curricolari sono finalizzati ad agevolare le scelte professionali attraverso una conoscenza diretta del mondo del lavoro e ad acquisire competenze per un inserimento o reinserimento nel mercato delle professioni.

In relazione alle finalità perseguite, i tirocini extra-curricolari sono classificabili in:

- **tirocini formativi e di orientamento**, destinati a neo-qualificati, neo-diplomati, neo-laureati entro 12 mesi dalla data del conseguimento del titolo di studio;
- **tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro**, destinati (fra altre categorie) a inoccupati e disoccupati.



IL TIROCINIO È UN'ESPERIENZA CHE PERMETTE AI TIROCINANTI UNA CONOSCENZA DIRETTA DEL MONDO DEL LAVORO, E OFFRE ALLE AZIENDE, ALLE BOTTEGHE E AI LABORATORI LA POSSIBILITÀ DI VERIFICARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEL TIROCINANTE.

Il ruolo dell'azienda

I tirocini sono realizzati in base a un'apposita convenzione stipulata tra l'ente promotore e l'azienda (o bottega) che ospita il tirocinante. Alla convenzione deve essere allegato uno specifico progetto formativo.

La Fondazione Cologni, come ente promotore, assicura il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi. Il tirocinio formativo è assimilato a un rapporto di lavoro dipendente, ma non può costituire vincolo per l'azienda ospitante a un'eventuale assunzione.

Al termine del tirocinio viene rilasciato un certificato dell'esperienza svolta dal tirocinante, secondo le normative dettate da ciascuna Regione. I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda nei limiti seguenti:

- **1 tirocinante**
aziende da 0 a 5 dipendenti a tempo indeterminato;
- **2 tirocinanti**
aziende da 6 a 20 dipendenti a tempo indeterminato;
- **tirocinanti** in misura **non superiore al 10%**
aziende con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato.

Modalità di realizzazione dei tirocini

Soggetti coinvolti:

- 1. il **promotore**, che ha funzioni di progettazione, attivazione e monitoraggio del tirocinio;
- 2. l'**ospitante**, un datore di lavoro, pubblico o privato, con sede operativa ubicata sul territorio nazionale;
- 3. il **tutor didattico-organizzativo**, designato dall'ente promotore, che collabora alla stesura del progetto e monitora l'andamento del tirocinio;
- 4. il **tutor aziendale**, designato dall'azienda, che promuove l'acquisizione delle competenze, accompagna e supervisiona l'attività del tirocinante.

Durata dei tirocini

Secondo la normativa in vigore:

- i **tirocini formativi e di orientamento** destinati ai neo-qualificati, neo-diplomati e neo-laureati, promossi entro 12 mesi dalla data di conseguimento del titolo, devono avere durata non superiore a 6 mesi, proroghe comprese;
- i **tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro** hanno una durata massima non superiore ai 12 mesi, proroghe comprese.

Tutti i tirocini promossi dalla Fondazione Cologni hanno una durata di 6 mesi.



I TIROCINI PROMOSSO DA FONDAZIONE COLOGNI

La Fondazione Cologni intende finanziare tirocini extra-curricolari formativi e di orientamento della durata di sei mesi, destinati ad alcuni giovani diplomati o laureati di talento.

In base alle norme dettate dal Ministero del Lavoro (dlgs. 10 Settembre 2003 n. 276), la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte può essere ente promotore di tirocini extra-curricolari in molte Regioni d'Italia, in quanto ente autorizzato come agenzia di intermediazione, iscritta all'Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro.

Per identificare i candidati la Fondazione Cologni si avvale della collaborazione delle Scuole e degli Enti di formazione selezionati.

SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Le Scuole

In primo luogo vengono identificati i distretti e le Scuole d'eccellenza del territorio italiano: dal legno alla liuteria, dall'oreficeria alla ceramica, dal restauro ai mestieri dello spettacolo, la Fondazione Cologni ricerca e coinvolge i principali enti di formazione attivi su scala nazionale.

Ognuna delle Scuole selezionate riceve il bando e si attiva nella selezione dei diplomati: **saranno infatti le Scuole stesse a sottoporre le candidature dei loro migliori studenti.** In questo modo tutti gli attori coinvolti nel progetto risultano attivi e responsabilizzati, ovvero protagonisti di una scelta che, nei desideri della Fondazione, potrebbe cambiare in meglio il futuro di tanti giovani.

Ognuna delle Scuole selezionate dovrà inviare alla Fondazione stessa i curricula dei diplomati che, ad avviso dei direttori didattici, meritano di concorrere a questa opportunità, mentre non saranno accettate auto-candidature.



COME PREVISTO DALLA NORMATIVA, OGNI TIROCINIO È REGOLATO DA UNA APPOSITA CONVENZIONE E SEGUE UN PRECISO PROGETTO FORMATIVO, CHE VIENE FORMALIZZATO PER ISCRITTO E FIRMATO DA TUTTI I PARTECIPANTI.

Botteghe, laboratori, atelier d'impresa

L'invio dei curricula da parte delle Scuole non è sufficiente: ogni giovane diplomato, infatti, dovrà anche esprimere chiaramente quali progetti intende portare avanti e **indicare anche una bottega, un laboratorio o un atelier d'impresa presso cui svolgere il suo periodo di tirocinio.**

In questo modo si ottiene un duplice obiettivo: tirocinante e maestro si conoscono e si parlano sin dal principio, così da evitare incompatibilità, e sia la Scuola sia la Fondazione sono ben sicure del contesto in cui avrà luogo il tirocinio di sei mesi.

La selezione

Una volta ricevute le candidature (per informazioni e approfondimenti: www.fondazionecogni.it, alla sezione "tirocini"), una speciale Commissione di valutazione, appositamente costituita e composta da membri della Fondazione Cologni oltre che da docenti ed esperti, selezionerà le candidature e i progetti presentati. Gli studenti selezionati saranno contattati subito dopo la scelta della Commissione, per perfezionare i documenti relativi al tirocinio.

Ciascun vincitore accederà a uno **stage della durata di sei mesi** presso la bottega artigiana prescelta, o presso il laboratorio o l'atelier di impresa, ricevendo una borsa di studio di **settecento Euro** al mese netti, senza oneri per la bottega/atelier.

Le date di inizio dei tirocini saranno concordate di volta in volta con i diplomati e con le botteghe/atelier coinvolti.

Tutti i costi saranno a carico della Fondazione Cologni.





DALLE PAROLE AI FATTI. ADOTTA UN GIOVANE ARTIGIANO

Se nella prima edizione il progetto ha potuto mettere "a bottega" in tutta Italia dieci giovani di talento e nella seconda venticinque, anche grazie al prezioso supporto di chi ha voluto sostenerci, il numero degli apprendisti che potranno beneficiare del nuovo bando sarà più elevato.

La Fondazione Cologni mira infatti a integrare le proprie risorse destinate al progetto con sempre nuove donazioni, da parte di soggetti interessati ad "adottare un artigiano".

Grazie al concorso di più forze, infatti, sarà possibile disporre di un budget ad hoc che consentirà di innalzare il numero dei tirocini.

La prospettiva della Fondazione Cologni è quella di arrivare a mettere a bottega nelle diverse Regioni d'Italia cento giovani nel corso dei prossimi anni.

Cento giovani che possano affinare il loro talento e imparare il mestiere.

IL FUND-RAISING È AVVIATO!

Adottare un giovane artigiano è facile: è sufficiente effettuare una donazione alla Fondazione Cologni, deducibile dalla dichiarazione dei redditi.

Ogni "adozione" costa **cinquemila Euro**, e diviene operativa nel momento in cui la selezione della Scuola, del giovane e della bottega è stata effettuata.

Ogni adozione è quindi legata a un tirocinio reale e concreto, nel rispetto di tutte le norme vigenti.

Un impegno la cui resa è garantita dalla soddisfazione con la quale i ragazzi affrontano questa opportunità.

C'è anche la possibilità da parte di botteghe, o di imprese, di candidarsi per ricevere un giovane tirocinante, o di accogliere un neo-diplomato a proprie spese insieme a uno dei tirocinanti della Fondazione: le possibilità per aiutare i ragazzi sono tante. E la Fondazione Cologni desidera rendersi parte attiva per ricercarle e promuoverle. Perché il futuro del nostro Paese dipende anche, e in larga misura, dal successo che i nostri giovani avranno nel realizzare i loro sogni: sogni fatti a mano, fatti con cura e con grazia, con passione e con impegno, per affermare ancora una volta che il lavoro "a regola d'arte" nasce solo dal dialogo tra la mano e il cuore.

Un ringraziamento speciale a chi ha sostenuto il progetto: *Banca Ifigest, Banco di Brescia, Crossfid S.p.a., Driade, Fondazione Manlio e Maria Letizia Germozzi Onlus, Fondo Vasco Ferrante, Giampiero Bodino S.r.l., Patrimony 1873.*

La **Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte** è un'istituzione privata non profit nata a Milano nel 1995 per volontà di Franco Cologni, che ne è il Presidente.

Le iniziative della Fondazione, finalizzate a un "nuovo Rinascimento" dei mestieri d'arte, si rivolgono soprattutto ai giovani: formare nuove generazioni di Maestri d'Arte, salvando le attività artigianali d'eccellenza dal rischio di scomparsa che le minaccia, è infatti uno degli scopi che la Fondazione da sempre persegue.

Per questo promuove, sostiene e finanzia una serie di iniziative culturali, scientifiche e divulgative: l'attività editoriale (con le collane "Mestieri d'Arte" e "Ricerche", entrambe edita da Marsilio Editori; con la collana per ragazzi "Storietalentuose", pubblicata da Carthusia; con il magazine "Mestieri d'Arte & Design" sviluppato con Swan Group), l'organizzazione di convegni e mostre, il finanziamento della ricerca scientifica e di tirocini formativi, per creare una consapevolezza verso tutto quanto c'è di eccellente, appassionante e stimolante nell'intraprendere un mestiere d'arte.

Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte

Via Lovanio, 5 - 20121 Milano - info@fondazionecologni.it - www.fondazionecologni.it